



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI
DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI
IN ECONOMIA**



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Articolo 1 - Ambito di applicazione e fonti	4
Articolo 2 – Definizioni, limiti di importo e divieto di frazionamento	4
Articolo 3 - Programmazione dei lavori, servizi e forniture	5
Articolo 4 - Responsabile del procedimento.....	6
Articolo 5 - Responsabile dell’esecuzione del contratto e direttore lavori	7
Articolo 6 – Elenchi di operatori economici.....	7
Articolo 7 – Determinazione a contrarre.....	7
Articolo 8 - Acquisizioni in economia.....	8
Articolo 9 – Il procedimento del cottimo fiduciario.....	8
Articolo 10 – Il ME.PA e le convenzioni CONSIP	11
Articolo 11 – Aggiudicazione definitiva e stipula dell’atto di cottimo fiduciario.....	11
Articolo 12 - Modalità di esecuzione.....	13
Articolo 13 - Repertorio contratti - Osservatorio Regionale – Amministrazione aperta	13
Articolo 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
TITOLO II – LAVORI	14
Articolo 15 – Tipologia dei lavori eseguibili in economia	14
Articolo 16 - Affidamenti in economia di lavori complementari all’appalto.....	15
Articolo 17 - Lavori d'urgenza e somma urgenza.....	16
Articolo 18 – Piani della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008.....	16
Articolo 19 - Tenuta della contabilità e regolare esecuzione	16
TITOLO III – FORNITURE E SERVIZI	17
Articolo 20 - Tipologia delle forniture e dei servizi eseguibili in economia.....	17
Articolo 21 – Documenti della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008.....	17



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

Articolo 22 - Esecuzione, verifica e ultimazione dell'intervento	17
TITOLO IV – DISPOSIZIONI PER SERVIZI ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA	18
Articolo 23 – Servizi tecnici affidabili mediante cottimo fiduciario	18
TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI	20
Articolo 24 – Entrata in vigore ed adeguamenti normativi	20
ALLEGATO "A" - VOCI ECONOMICHE DI SERVIZI E FORNITURE AFFIDABILI A COTTIMO AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 10, DEL CODICE.....	21



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Ambito di applicazione e fonti

1. Il presente Regolamento disciplina gli affidamenti in economia di lavori, forniture e servizi della Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana” che si riferiscono alle tipologie degli interventi specificati nei successivi articoli ed alle somministrazioni connesse.

2. Le regole di affidamento e di esecuzione si ispirano ai principi generali di buona amministrazione, ai principi comunitari di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, alle indicazioni contenute nella Comunicazione Interpretativa CE C-179/2006, ai principi di cui alla legge n.241 del 1990 nonché alle seguenti norme:

- per i lavori: art. 125, comma 5 e ss., D.lgs 12.4.2006 n. 163 (nel seguito anche “Codice”) e artt. 173-177 D.P.R. 5.10.2010 n. 207 (nel seguito anche “Regolamento Attuativo”);

- per le forniture e i servizi: art. 125, comma 9 e ss., del D.lgs 12.4.2006 n. 163 e art. 329-338 D.P.R. 5.10.2010 n. 207;

- per i servizi attinenti l’ingegneria ed architettura inferiori a **100.000,00 Euro**: art. 267 D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e determinazioni dell’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 29.03.2007 e n. 5 del 27.07.2010;

- L.R. Toscana n. 38 del 13.07.2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e D.P.G.R. n. 45/R del 7 agosto 2008.

3. Le disposizioni contenute nel presente documento sono finalizzate a semplificare i procedimenti di acquisizione allo scopo di perseguire un accrescimento dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità dei processi gestionali, nel rispetto dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal Codice e la cui traduzione al caso concreto è demandata al Direttore, titolare del potere di spesa nonché della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi dell’art. 24 della L.R. Toscana n. 43 del 3.08.2004.

4. La presente disciplina ha carattere di normativa speciale nel campo degli affidamenti indicati ai successivi articoli. Per quanto non espressamente previsto con il presente Regolamento Economico, si rinvia ai principi generali ed alle norme amministrative e civili in materia di conferimento e di esecuzione di contratti pubblici, in particolare di lavori, servizi e somministrazioni o forniture. Nei casi dubbi si dovrà sempre privilegiare l’interpretazione che consente maggiore celerità nelle acquisizioni.

Articolo 2 – Definizioni, limiti di importo e divieto di frazionamento

1. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all’art. 3, commi 8, 9 e 10 del



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

Codice. Per i “contratti misti” si rinvia all’art. 14 del Codice.

2. Il calcolo del valore stimato delle acquisizioni di lavori, beni e servizi, ai sensi del presente Regolamento, è basato sull’importo totale pagabile al netto dell’IVA e di eventuali altri accessori, valutato dal Responsabile del Procedimento. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi comprese eventuali forme di opzione o rinnovo del contratto. Eventuali costi relativi alla sicurezza concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal presente Regolamento.

3. Le procedure per gli affidamenti in economia sono consentite, in via generale, nei limiti degli stanziamenti approvati e degli importi definiti all’art. 125 del D.lgs n. 163 del 2006.

4. Nessun intervento di importo superiore che possa considerarsi unitario potrà essere frazionato artificialmente al fine di ricondurne l'esecuzione alle regole ed ai limiti di valore del presente Regolamento o di sottrarsi dal ricorso all'appalto, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 2, comma 1-bis, del Codice, secondo il quale *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese”*.

5. Non sono considerate “frazionamenti artificiali” le suddivisioni di interventi già distintamente individuati dagli strumenti programmatori dell’Azienda, nonché quelle che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione del Direttore; in particolare deve considerarsi fattispecie normalmente prevedibile lo scorporo delle lavorazioni specialistiche o di parti d’opera tecnicamente scindibili, nel caso in cui si debba ricorrere ad esecuzione in economia a seguito di risoluzione di contratto d’appalto.

Articolo 3 - Programmazione dei lavori, servizi e forniture

1. L’attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a **100.000 Euro** si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali.

2. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale e regionale.

3. L’elenco annuale è approvato unitamente al bilancio preventivo - di cui costituisce parte integrante - e deve contenere l’indicazione dei mezzi finanziari con cui farvi fronte.



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

4. L'elenco annuale dei lavori è corredato dall'elenco degli interventi di importo superiore a **40.000,00 Euro** da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione ancorché sommaria.
5. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in cui ha sede l'Azienda per almeno sessanta giorni consecutivi nonché sul profilo di committente dell'Azienda stessa.
6. Entro venti giorni dalla loro approvazione, i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori pubblici ed i loro aggiornamenti sono pubblicati sul sito Web dell'Osservatorio sulla base degli schemi tipo di cui all'art. 128, comma 11, del Codice.
7. L'attività di affidamento dei contratti di forniture e servizi, anche in rapporto agli acquisti verdi, di importo superiore a **40.000 Euro**, si svolge sulla base di un programma annuale da approvare unitamente al bilancio preventivo o ad altro documento di previsione economica, fatta eccezione per quelli destinati a contratti stipulati per fronteggiare eventi imprevedibili o calamitosi, nonché di quelli dipendenti da sopravvenute disposizioni legislative.
8. Il programma annuale delle forniture e servizi contiene, anche in rapporto agli acquisti verdi: oggetto indicativo; tipologia (servizio/fornitura); CPV prevalente; luogo di esecuzione (comune); importo presunto; eventuale normativa di riferimento; eventuale strumento di programma; importo risorse finanziarie (proprie; regionali; Stato/UE; altre risorse finanziarie); totale importo presunto; previsione (mese) avvio procedura di affidamento.
9. Entro venti giorni dalla loro approvazione i programmi annuali delle forniture e dei servizi sono pubblicati sul sito Web dell'Osservatorio e sul Profilo di Committente, sulla base degli schemi tipo definiti dall'Osservatorio ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), della L.R. Toscana n. 38 del 13.07.2007, laddove disponibili.

Articolo 4 - Responsabile del procedimento

1. Il Direttore è Responsabile del procedimento per ogni acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, salvo il caso in cui l'Azienda non individui altro soggetto in possesso dei requisiti di legge.
2. Per lavori di importo superiore a **40.000 Euro**, l'Azienda potrà tuttavia individuare, tramite le procedure previste dal presente Regolamento Economico per l'affidamento dei servizi disciplinati al *TITOLO IV – DISPOSIZIONI PER SERVIZI ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA*,



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

idonei soggetti a cui affidare il supporto alle attività del Responsabile del procedimento, aventi le specifiche competenze di carattere tecnico e che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

3. L'Azienda, qualora se ne ravvisino i presupposti e le necessità connesse all'affidamento di lavori, servizi e forniture, potrà altresì attribuire incarichi di supporto economico finanziario, amministrativo e legale al Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 7, del Codice, tramite le procedure previste dal presente Regolamento Economico per l'affidamento di servizi, individuando idonei soggetti che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Articolo 5 - Responsabile dell'esecuzione del contratto e direttore lavori

1. L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture in economia, è diretta, di norma, dal Responsabile del Procedimento.

2. Per lavori di importo superiore a **40.000 Euro** e comunque laddove si renda necessario per opportunità ovvero ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia, l'Azienda nominerà un Direttore dei Lavori, tramite le procedure previste dal presente Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali.

Articolo 6 – Elenchi di operatori economici

1. È facoltà dell'Azienda predisporre, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 267 e 332 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, elenchi aperti di operatori economici dotati dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui agli artt. 38, 39 del Codice nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti in ragione della natura e dell'importo del contratto. La validità dell'iscrizione all'elenco degli operatori economici è annuale.

2. L'iscrizione dell'operatore economico nei predetti elenchi assolve l'obbligo di dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1, restando peraltro impregiudicata la facoltà di verifica in ogni momento da parte dell'Azienda ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 2000.

3. Sino a quando l'Azienda non avrà predisposto il proprio elenco di operatori economici, è in facoltà della stessa avvalersi degli elenchi approvati da altre amministrazioni pubbliche.

Articolo 7 – Determinazione a contrarre

1. Salvo che per affidamenti di importo pari o inferiore a **5.000 Euro**, il ricorso all'esecuzione



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

in economia è stabilito, di norma, con determinazione a contrarre assunta dal Direttore ai sensi dell'art. 11 del Codice. Per importi inferiori alla suddetta soglia la spesa viene preventivamente autorizzata mediante sottoscrizione, da parte del Direttore, di apposito modello, reso eseguibile con l'apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria; detto modello contiene la descrizione dell'oggetto ed assume la funzione di provvedimento.

2. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento in economia i soggetti previsti dall'art. 34 del Codice. Nel caso di gara informale il soggetto invitato alla gara può concorrere in associazione o consorzio ordinario di concorrenti anche con altri soggetti non invitati.

3. Per gli affidamenti a cottimo di importo inferiore a **40.000 Euro** di norma si prescinde dal richiedere le garanzie di cui agli artt. 75 e 113 del Codice e, per i lavori, la polizza assicurativa CAR (*Constructor All Risk*). Per gli affidamenti di importo pari o superiore a detta soglia di norma vengono richieste le garanzie e le polizze assicurative.

Articolo 8 - Acquisizioni in economia

1. Le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori possono essere effettuate mediante:

- a) amministrazione diretta;
- b) procedura di cottimo fiduciario;
- c) sistema misto, parte in amministrazione diretta e parte in cottimo.

2. Sono in amministrazione diretta gli interventi per i quali, non occorrendo l'intervento di alcun operatore economico, sono eseguiti dal personale proprio dell'Azienda, o eventualmente assunto per l'occasione, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, anche questi nella disponibilità dell'Azienda ovvero opportunamente noleggiati o ancora reperiti sul mercato con procedimento autonomo in economia.

3. Sono eseguiti per cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, l'affidamento a soggetti esterni all'Azienda, purché in possesso dei necessari requisiti.

4. Si può procedere con il sistema dei lavori in economia in forma mista, quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione dei lavori parte in amministrazione diretta e parte mediante affidamento in cottimo, nel rispetto delle norme contenute nei precedenti articoli.

Articolo 9 – Il procedimento del cottimo fiduciario

1. L'affidamento dei cottimi fiduciari avviene nel rispetto dei principi di trasparenza,



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

rotazione, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici, secondo le modalità e soglie previste, anche per l'affidamento diretto, dall'art. 125 del Codice, nonché dagli artt. 173 e ss. del Regolamento Attuativo per i lavori e 329 e ss. per servizi e forniture.

2. Nell'attività di verifica della congruità del corrispettivo il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di listini o prezziari pubblici ovvero di elementi desunti da procedure concorsuali recenti, anche di altre Amministrazioni, ovvero delle convenzioni CONSIP vigenti.

3. Anche nel caso in cui la normativa consenta l'affidamento diretto resta peraltro impregiudicata la facoltà:

a) di procedere all'affidamento diretto verificando convenienza e congruità mediante indagine di mercato effettuata attraverso consultazione informale di più soggetti, senza obblighi per l'Azienda;

b) di procedere all'affidamento con la procedura negoziata di cui ai successivi commi in caso di acquisizioni di particolare complessità e/o elevata componente tecnologica o in ogni altro caso ritenuto opportuno, meglio esplicitato nella determinazione a contrarre.

4. L'individuazione dei soggetti idonei da invitare alla procedura negoziata è effettuata dal Responsabile del procedimento con una o più delle seguenti modalità:

a) indagine di mercato effettuata mediante assunzione diretta di informazioni finalizzate ad individuare soggetti idonei a formulare un'offerta nel caso di specie;

b) indagine di mercato effettuata mediante pubblicazione di avviso sul profilo di committente per un periodo non inferiore a dieci giorni indicante la prestazione ed i requisiti richiesti al potenziale concorrente;

c) indagine di mercato effettuata mediante la consultazione di cataloghi elettronici del mercato elettronico di cui all'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

d) utilizzo degli elenchi di operatori economici formati ai sensi dell'Articolo 6 – *Elenchi di operatori economici*, ovvero reperiti presso altre amministrazioni, nel rispetto del principio di rotazione così come definito al comma successivo;

e) soggetti non iscritti agli elenchi di cui alla lettera precedente che abbiano manifestato interesse a partecipare a procedure negoziate.

5. Il criterio di rotazione di cui all'art. 125, commi 8 e 11 del Codice, è rispettato quando, con riferimento ad acquisizione analoga effettuata in precedenza, i soggetti invitati variano per almeno il 60%. Tale percentuale, peraltro, può essere ridotta, qualora la specificità dei lavori/forniture/servizi sia tale da limitare il numero di imprese idonee ad un numero insufficiente a garantire il rispetto del numero minimo di invitati previsto.

6. Si prescinde dall'invito di una pluralità di soggetti indipendentemente dagli importi sopra



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

indicati, e si può negoziare direttamente con un unico operatore economico nei seguenti casi:

- a) qualora vi sia motivata specialità o particolarità del lavoro, del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, di diritti di esclusiva, di singola presenza sul mercato ragionevolmente inteso in senso territoriale, di fiduciarità motivata, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti;
- b) quando si tratti di prorogare o ampliare il contratto con l'esecutore di lavori, servizi o forniture, limitatamente al periodo di tempo necessario per il completamento della procedura di nuovo affidamento a terzi, e l'importo non sia superiore a **100.000 Euro**;
- c) quando si tratti di interventi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di ordine pubblico o di tutela della pubblica incolumità.

7. Il criterio di aggiudicazione del cottimo fiduciario, laddove non si proceda ad affidamento diretto o tramite indagine di mercato per i quali l'Azienda conserva piena discrezionalità, è individuato come segue:

- a) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente stabiliti e ponderati;
- b) in base al prezzo più basso individuato mediante il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti istruttori e non sia prevista alcuna variazione qualitativa.

8. Nel caso di offerta al massimo ribasso con gara informale il Responsabile del procedimento, procede in seduta pubblica ad aprire i plichi ricevuti ammettendo ed escludendo i concorrenti nonché ad aprire le buste contenenti le offerte economiche.

9. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ferma restando la pubblicità delle sedute di gara di cui al comma precedente da parte dello stesso Responsabile del procedimento ovvero dell'intera Commissione di gara, la valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti sarà effettuata in una o più sedute riservate dalla Commissione di gara nominata dal Direttore, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, in analogia a quanto previsto dall'art. 84 del Codice, nonché degli artt. 119 e 282 del Regolamento Attuativo in quanto compatibili con la procedura di cottimo fiduciario. La Commissione di gara è di norma formata da tre componenti ed il Presidente può coincidere sia con il Responsabile del procedimento sia con il Direttore. Ai sensi dell'art. 36, comma 3, della L.R. Toscana n.38 del 2007, resta salva la possibilità di prescindere dalla Commissione di gara e di rimettere la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al Direttore.

10. Qualunque sia il criterio di aggiudicazione prescelto nel caso di gara informale vengono



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

comunque redatti i verbali di gara, anche in forma cumulativa purché vi sia indicazione della data e dell'ora di apertura e chiusura di ciascuna seduta.

Articolo 10 – Il ME.PA e le convenzioni CONSIP

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona non è soggetta all'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA CONSIP) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 2012, convertito in legge 94 del 2012, secondo il quale *"le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*. L'Azienda valuterà pertanto di volta in volta l'opportunità e la convenienza nel ricorrere all'impiego di tale strumento.

2. Per le ragioni di cui sopra l'Azienda non è inoltre tenuta all'utilizzo delle convenzioni CONSIP ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n.296 del 2006. L'Azienda valuterà pertanto di volta in volta l'opportunità e la convenienza nel ricorrere all'impiego di tali strumenti.

Articolo 11 – Aggiudicazione definitiva e stipula dell'atto di cottimo fiduciario

1. Laddove vi sia stata un'aggiudicazione provvisoria in esito all'espletamento di una gara informale il Direttore adotta con determina il provvedimento di aggiudicazione definitiva e procede alle comunicazioni ai concorrenti ai sensi dell'art. 79 del Codice.

2. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto è subordinata all'accertamento dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico amministrativa eventualmente prescritti dalla lettera di invito, di capacità professionale nonché e comunque dell'idoneità tecnico professionale richiesta dall'art. 26, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 81 del 9.04.2008 per i servizi e le forniture con posa in opera e dall'allegato XVII del medesimo decreto e dall'art. 16 della L.R. Toscana n.38 del 2007 per i lavori.

3. I requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico amministrativa, nonché i requisiti di capacità professionale e l'iscrizione alla Camera di Commercio sono comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 e soggetti alle verifiche da parte dell'Azienda ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto qualora se ne ravvisino i presupposti. Per i lavori l'idoneità tecnico professionale disciplinata dall'allegato XVII del D.lgs n.81 del 2008 sarà comprovata mediante produzione della documentazione necessaria da parte dell'aggiudicatario.



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

4. La verifica di tutti i requisiti dichiarati per gli affidamenti a cottimo con gara informale di importo pari o superiore a **40.000 Euro** avverrà mediante il sistema AVCPass messo a disposizione dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (Deliberazione 111 del 20 dicembre 2012).

5. Per affidamenti di importo inferiore a **40.000 Euro** per i quali non si ricorra alla verifica tramite il sistema dell'AVCPass (*smart* CIG) l'Azienda procederà alle verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445 del 2000, fatta eccezione - nel caso di affidamento di lavori - per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva che saranno comunque oggetto di specifico e concreto accertamento mediante la produzione da parte dell'aggiudicatario dei documenti previsti dall'allegato XVII del D.lgs 81 del 2008 e la richiesta del DURC d'ufficio da parte dell'Azienda tramite il portale www.sportellounicoprevidenziale.it.

6. Per i servizi e le forniture di importo inferiore a **20.000 Euro** è ammessa la dichiarazione sostitutiva da parte dell'affidatario in sostituzione del DURC, ai sensi dell'art. 4, comma 14-bis, D.L. n.70 del 2011 convertito in legge n.106 del 2011.

7. I contratti necessari per l'esecuzione dell'affidamento a cottimo, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 11, comma 10-bis, del Codice possono essere conclusi, decorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del Codice, anche nella forma della lettera di affidamento o, per piccole spese di acquisto al minuto, mediante nota-ordinativo. L'offerta e la lettera-contratto sono soggetti all'imposta di bollo a carico dell'affidatario; il preventivo e la nota ordinativo sono in carta semplice.

8. L'affidamento mediante lettera-contratto è concluso dalla data di ricevimento da parte del Direttore di copia di tale documento controfirmata dall'affidatario per accettazione, fatta salva diversa indicazione contenuta nel contratto. Laddove non si renda necessaria la specifica sottoscrizione di clausole ex. artt. 1341 e 1342 del codice civile il contratto si intende altresì concluso con formazione per atti successivi qualora a fronte del ricevimento della lettera-contratto l'operatore economico inizi l'esecuzione della prestazione, intendendosi in tal caso accettate tutte le condizioni proposte dall'Azienda.

9. Il contratto e la lettera-contratto, salvo diversi ulteriori chiarimenti o modifiche normative rispetto a quanto chiarito dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 1 del 2013, in quanto scritture private soggette ad Imposta di Valore Aggiunto, potranno essere sottoscritti sia con firma olografa, sia con firma digitale. In quest'ultimo caso, fermi restando gli obblighi di registrazione dell'atto soltanto in caso d'uso, l'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004, ovvero con le diverse modalità



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

indicate dall'Agenzia delle Entrate.

Articolo 12 - Modalità di esecuzione

1. Le prestazioni del contratto di cottimo devono essere eseguite direttamente dal cottimista, ad eccezione di sub-affidamenti di prestazioni specialistiche ed accessorie, delle forniture di materiale necessario all'esecuzione di lavori o servizi con o senza posa in opera, dei noli a caldo e dei noli a freddo.

2. Quando sia ammesso il ricorso al sub-affidamento, nell'avviso o nella lettera-invito devono essere indicate le parti della prestazione che possono formare oggetto del sub-affidamento. L'eventuale ricorso a sub-affidamenti deve essere autorizzato nel rispetto della normativa per il subappalto, con le eccezioni da essa previste.

3. In caso di ritardo nell'esecuzione dell'intervento o di inadempimento contrattuale imputabile all'operatore economico selezionato per il cottimo, il Responsabile del procedimento applica le penali previste in contratto, previa contestazione scritta da parte del Direttore degli addebiti mossi ed esame delle controdeduzioni fatte pervenire da quest'ultimo entro i successivi otto giorni.

4. Qualora in corso di esecuzione la spesa autorizzata risulti di importo insufficiente, il Direttore potrà disporre, nel rispetto dei limiti regolamentari e di stanziamento, una perizia suppletiva e di variante; non si darà corso all'esecuzione delle prestazioni suppletive prima di aver ottenuto l'autorizzazione per la differenza di spesa.

Articolo 13 - Repertorio contratti - Osservatorio Regionale – Amministrazione aperta

1. I contratti per le spese in economia sono conservati agli atti della Direzione. Per i contratti e gli atti del procedimento in formato digitale si procederà ad archiviare gli stessi con le modalità di conservazione a norma previste dal D.lgs n.82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

2. I dati relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture mediante cottimo fiduciario di importo pari o superiore a **50.000 Euro** sono soggetti all'obbligo di comunicazione all'Osservatorio Regionale nei termini e secondo quanto previsto dall'art. 7 del Codice, dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 45/R del 2008 e dal relativo allegato C (Intero ciclo degli appalti).

3. I dati relativi agli affidamenti di lavori, servizi con impiego diretto di manodopera e fornitura con posa in opera di importo pari o superiore a **40.000 Euro** sono soggetti all'obbligo di comunicazione all'Osservatorio Regionale nei termini e secondo quanto previsto dall'art. 11



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

del D.P.G.R. n. 45/R del 2008 e dal relativo allegato B (Regolarità e sicurezza sul lavoro).

4. I dati relativi agli affidamenti di lavori, servizi con impiego diretto di manodopera e fornitura con posa in opera di importo inferiore a **40.000 Euro** sono trasmessi all'Osservatorio Regionale unitamente alla pubblicazione dell'esito della procedura di appalto di cui all'articolo 10, comma 3, lettera c) della L.R. Toscana n.38 del 2007.

5. I suddetti adempimenti sono curati dal Responsabile del Procedimento.

Articolo 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti dei lavori, servizi e forniture in economia devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità di Vigilanza e, laddove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP).

3. Gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti, comunicano all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati mediante apposito modello predisposto dall'Azienda.

4. I contratti devono prevedere la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

5. Le disposizioni del presente articolo e conseguenti obblighi di tracciabilità non trovano applicazione per singoli importi inferiori a €. 1.500,00, effettuati tramite il fondo economale.

TITOLO II – LAVORI

Articolo 15 – Tipologia dei lavori eseguibili in economia

I lavori eseguibili in economia, all'interno delle categorie previste dall'art. 125, comma 6, del Codice, sono i seguenti:

- a) manutenzione e riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori, soprattutto per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti e in ogni altro ambito di competenza;



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- g) lavori di conservazione, manutenzione, adattamento e riparazione di beni dell'Azienda, in uso all'Azienda o presi in locazione;
- h) manutenzione e riparazione di impianti tecnologici, attrezzature e affini;
- i) manutenzione e riparazione di giardini e aree comuni;
- j) lavori da eseguirsi d'ufficio per il completamento di opere o impianti a carico degli appaltatori in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di collaudo, di accordo bonario, o di dispositivo giurisdizionale;
- k) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni patrimoniali dell'Azienda, mobili ed immobili, con relativi impianti (compresa l'installazione di impianti tecnologici e termo sanitari, strumenti ed apparecchiature volte al risparmio energetico), infissi, accessori e pertinenze compresa l'installazione di impianti.

Articolo 16 - Affidamenti in economia di lavori complementari all'appalto

1. Nei casi sotto indicati, il ricorso ai lavori in economia ha carattere accessorio o complementare di opera o di un lavoro eseguiti in appalto:

- a) lavori in economia contemplati nel contratto di appalto stipulato con l'appaltatore, già previsti nella procedura ad evidenza pubblica e disciplinati dall'art. 179 del D.P.R. n.207 del 2010;
- b) opere e provviste in economia relative a lavori appaltati previsti in progetto ma non compresi nel contratto, purché ciò sia contemplato nel capitolato speciale e, quindi, nel procedimento di evidenza pubblica, e sempre che nel quadro economico del progetto sia previsto l'impegno di somme per lavori in economia tra quelle a disposizione dell'Azienda, ai sensi degli artt. 16 e 178, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.207 del 2010. L'assegnazione di tali lavori può essere affidata in via diretta all'appaltatore individuato con la gara, nel limite del 50% del valore dell'appalto e comunque per un importo complessivamente non superiore ai limiti individuati dall'art. 125 del Codice, purché il Responsabile del procedimento ne affermi l'utilità e la convenienza; potranno, entro il medesimo limite di importo, essere affidati anche ad altre imprese, con le modalità previste dal presente Regolamento;
- c) lavori in economia non previsti in alcun modo nel contratto d'appalto e nel progetto e che il Responsabile del procedimento reputa necessari in corso d'esecuzione, da effettuarsi con l'accantonamento di cui all'art. 42, comma 3, lett. b), del D.P.R. n.207 del 2010; possono essere affidati in via diretta all'appaltatore per un importo non superiore alla soglia dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del Codice, indipendentemente dalla possibilità di ricorrere ad approvazione di variante ai sensi di legge.



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

2. Nei suddetti casi il Responsabile del procedimento degli interventi in economia è lo stesso designato per l'esecuzione dell'opera appaltata.

3. I lavori in economia previsti nel quadro economico di opera pubblica, approvato, non richiedono alcun ulteriore atto autorizzativo, qualora il provvedimento di approvazione del progetto ne abbia sancito l'utilizzabilità, attuando in tal modo quanto definito dall'art. 178, comma 2, del D.P.R. n.207 del 2010; l'uso di tali somme da parte del Direttore dei Lavori è tuttavia subordinato all'autorizzazione del Responsabile del procedimento.

Articolo 17 - Lavori d'urgenza e somma urgenza

I lavori di urgenza e somma urgenza sono ammessi nei limiti, con le forme e le procedure previste rispettivamente dagli artt. 175 e 176 del D.P.R. n.207 del 2010. L'approvazione della spesa per i lavori eseguiti in circostanze di somma urgenza è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18 – Piani della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

1. L'affidamento a cottimo di lavori non deroga alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs n. 81 del 2008 e dell'art. 131 del Codice. L'Azienda procederà pertanto alla nomina dei Coordinatori della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla redazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento, all'acquisizione del Piano Operativo della Sicurezza da parte dell'affidatario corredato dal Piano Sostitutivo della Sicurezza laddove non vi sia obblighi di PSC, nonché a tutti gli altri obblighi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari, con particolare riferimento al Titolo IV del menzionato decreto in quanto applicabile.

2. Laddove i lavori non ricadano nel Titolo IV del D.lgs n.81 del 2008 e ne ricorrano i presupposti, l'Azienda redigerà il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e provvederà ad espletare gli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs n. 81 del 2008.

Articolo 19 - Tenuta della contabilità e regolare esecuzione

1. Per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a **20.000 Euro** e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a **40.000,00 Euro**, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa o da un attestato di conformità rilasciato dal D.L. e controfirmato dal RUP.

2. E' compito del Responsabile del procedimento documentare l'andamento del rapporto di cottimo ed assoggettarlo a controllo al fine di accertare se i lavori e le somministrazioni che formano oggetto di fattura, corrispondano per quantità e qualità agli accordi presi, emettendo così il certificato di regolare esecuzione.

3. L'emissione dei certificati di pagamento è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ovvero alla validità di quello agli atti dell'Azienda.

TITOLO III – FORNITURE E SERVIZI

Articolo 20 - Tipologia delle forniture e dei servizi eseguibili in economia

In attuazione di quanto previsto all'articolo 125, comma 10 del Codice, nell'allegato A al presente Regolamento Economico vengono individuate le ulteriori voci di spesa per servizi e forniture che possono costituire oggetto di affidamento a cottimo, oltre a quelle individuate in generale dall'ultimo periodo del suddetto comma.

Articolo 21 – Documenti della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

L'affidamento a cottimo di servizi e forniture non deroga alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs n. 81 del 2008 ed in particolare all'art. 26 del medesimo decreto ed all'obbligo di redigere il Documento Unico sui Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

Articolo 22 - Esecuzione, verifica e ultimazione dell'intervento

1. Le fatture relative alle prestazioni o agli acquisti, prima di essere ammesse al pagamento, devono essere sottoposte alle necessarie verifiche per accertare se, per quantità e qualità, corrispondano alle condizioni di esecuzione e agli accordi presi.

2. Entro 20 giorni dall'ultimazione di forniture e di servizi di importo pari o superiore a **40.000 Euro**, deve essere redatta l'attestazione di regolare esecuzione, da unire alla relativa pratica, ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. n.207 del 2010.

3. Per importi inferiori a **40.000 Euro** non è necessaria l'attestazione di regolare esecuzione e l'atto di liquidazione da parte del Responsabile del procedimento sulla fattura o nota



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

ricomprende anche l'implicita attestazione dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione di quanto richiesto.

4. Per importi inferiori a **20.000 Euro**, ai sensi dell'art. 4, comma 14-bis, D.L. n.70 del 2011 convertito in legge n.106 del 2011, si prescinde dall'acquisizione del DURC e si procede mediante acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n.445 del 2000 soggetta ai controlli di cui all'art. 71 del medesimo decreto.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PER SERVIZI ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA

Articolo 23 – Servizi tecnici affidabili mediante cottimo fiduciario

1. L'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di cui agli artt. 90 e ss. del Codice e 261 e ss. del D.P.R. n. 207 del 2010, nonché di verifica del progetto ai sensi dell'art. 112 del Codice e degli artt. 44 e ss. del D.P.R. n. 207 del 2010, può avvenire mediante cottimo fiduciario qualora il corrispettivo complessivo stimato sia inferiore a **€ 100.000**. Qualora il corrispettivo complessivo stimato sia inferiore a **€ 40.000** è ammesso l'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo del Codice (AVCP, Determinazioni n.4 del 2007 e n.5 del 2010).

2. Nei casi di cui al precedente comma la costituzione dell'elenco degli operatori economici di cui all'art. 267, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, si intende sostituita con l'istituzione dell'elenco degli operatori economici ai sensi dell'art. 125 del Codice e dell'Articolo 6 – Elenchi di operatori economici, del presente regolamento. Si applicano altresì le disposizioni del TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI e del TITOLO III – FORNITURE E SERVIZI del presente regolamento in quanto compatibili.

3. Per l'affidamento dei servizi di cui sopra si adottano i seguenti criteri:

a) possesso di requisiti minimi necessari all'ammissione alla procedura, costituiti dall'abilitazione all'esercizio della professione e, motivatamente, dal possesso di esperienze pregresse analoghe alla prestazione da affidare, in misura improntata alla ragionevolezza e proporzionalità rispetto all'incarico da affidare con riferimento a quanto disposto dal D.P.R. n. 207 del 2010, all'art. 267, per i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, all'art. 216 per i collaudatori e all'art. 50 per quanto attiene all'attività di verifica e agli artt. 41 e 42 del Codice per gli altri servizi;

b) in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa uno o più di uno dei seguenti elementi di valutazione, selezione o preferenza:

b.1) condizioni favorevoli per l'Azienda desumibili dalla metodologia di svolgimento dell'incarico;

b.2) ribasso sul prezzo posto a base della procedura a titolo di corrispettivo o, in alternativa,



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

ribasso sullo stesso prezzo, applicato a titolo di penale (riduzione del corrispettivo) applicabile ad una griglia di inadempimenti o inconvenienti che possono verificarsi nel corso dell'incarico, imputabili all'affidatario;

b.3) qualità tecnica di eventuali proposte progettuali nell'ambito di limiti, condizioni e criteri, fissati dal Responsabile nella lettera di invito, con esclusione della presentazione di progetti definitivi od esecutivi;

b.4) tempi di espletamento delle prestazioni da affidare.

4. Il Responsabile può determinare metodi e criteri alternativi a quelli di cui al comma precedente, purché nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

5. Ad un singolo soggetto giuridico non può essere affidato un incarico di cui al presente articolo qualora:

a) nel corso dei dodici mesi precedenti siano stati affidati allo stesso soggetto incarichi per un importo complessivamente superiore a Euro 100.000,00;

b) non siano trascorsi almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza;

c) un incarico conclusosi nei tre anni precedenti abbia dato luogo a contenzioso, risarcimento o danno all'Azienda, imputabile allo stesso soggetto oppure sia stato definito in via transattiva, fermo restando quanto comunque previsto dall'art. 38, comma 1, lett f) del Codice.

6. In deroga alle altre disposizioni del presente Regolamento, le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono definite volta per volta dal contratto disciplinare di incarico o dall'atto di affidamento; il corrispettivo può essere rettificato in sede di liquidazione a consuntivo in funzione dell'effettivo svolgersi delle prestazioni e sulla base dei criteri predeterminati nel contratto disciplinare di incarico o nell'atto di affidamento.

7. Nel caso di affidamenti di progettazioni da porre a base di gara ed in ogni caso di progettazioni esecutive, i progettisti dovranno essere muniti della polizza prevista dall'art. 111 del Codice e dall'art. 269 del D.P.R. n. 207 del 2010.

8. Nel caso di affidamento dei servizi di verifica della progettazione di cui all'art. 112 del Codice l'offerente dovrà presentare la propria polizza professionale generale per la sua attività integrata dalla dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni per lo specifico progetto, conformemente a quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 207 del 2010.



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 – Entrata in vigore ed adeguamenti normativi

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di relativa approvazione.
2. Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa troverà immediata ed automatica applicazione nel presente testo.



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

ALLEGATO "A"

VOCI ECONOMICHE DI SERVIZI E FORNITURE AFFIDABILI A COTTIMO AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 10, DEL CODICE

FORNITURE

1. mobilio, attrezzature, componenti di arredamento, tende, tendaggi, targhe segnaletiche e suppellettili per uffici, strutture, impianti e servizi; arredi della RSA (letti, comodini, sedie, tavoli, ecc.) e sede amministrativa;
2. strumentazioni, beni mobili e attrezzature (sistemi elettronici, di amplificazione e diffusione sonora, di telefonia, televisivi, di proiezione, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, affettatrici, forni, stoviglie, ecc.);
3. biancheria piana od altra biancheria, tovagliato;
4. prodotti per l'igiene personale degli ospiti e prodotti ad assorbimento, materiale sanitario, farmaci e materiale di pronto soccorso;
5. autoveicoli e altri mezzi di lavoro in dotazione;
6. pezzi di ricambio e accessori per i beni di cui alle precedenti lett. a), b), e);
7. carburanti, lubrificanti e combustibili;
8. vestiario: effetti di corredo, divise e calzature per il personale dipendente, comunque occorrenti per l'espletamento dei servizi, dispositivi di protezione individuale;
9. prodotti e derrate alimentari per le cucine, da acquistare per tipologie merceologiche omogenee; fornitura di stoviglie ;
10. generi di cancelleria, supporti per archiviazione, timbri e tabelle segnaletiche, carta intestata, stampati per uso uffici, registri, carta, cartone, affini, e altri materiali di consumo, necessari per gli uffici;
11. macchine da riproduzione e relativa assistenza, non affrontabili con i contratti d'appalto che siano in corso, macchine da stampa, da calcolo, da trasmissione documenti nonché materiale di consumo per il funzionamento delle macchine qui indicate e per il funzionamento di tutte le altre apparecchiature installate presso i vari uffici;
12. hardware, relative componenti, i software standardizzati e altri strumenti informatici e telematici, necessari per il funzionamento degli uffici e per la gestione del personale;
13. apparecchi e materiali di consumo necessari ai servizi igienicosanitari; acquisto di attrezzature e prodotti igienizzanti e disinfettanti per pulizie;
14. materiale infortunistico e relativo alla sicurezza;
15. materiale e attrezzature per arredo, verde, giardinaggio, piante, fiori, corone e addobbi vari;
16. materiale e attrezzature per falegnameria e infissi;
17. utensileria e ferramenta;
18. spese connesse con l'organizzazione o la partecipazione a convegni, corsi di formazione;
19. materiale necessario allo svolgimento di attività sociali e ricreative rivolte agli ospiti della struttura;



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

20. spese concernenti il funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
21. spese postali, telegrafiche, telefoniche e acquisto di valori bollati;
22. abbonamenti a riviste, periodici e simili ed acquisti di libri, periodici e pubblicazioni sia su supporto cartaceo che informatico, abbonamenti ad agenzie di informazione o consulenza;
23. pagamento tassa di immatricolazione e di circolazione autoveicoli;
24. locazione per breve tempo di immobili, con affitto o noleggio delle attrezzature occorrenti, per l'espletamento di corsi e concorsi indetti dall'Azienda e per le attività di convegni, riunioni ed altre manifestazioni, quando i locali di proprietà non siano sufficienti o idonei;
25. mezzi e attrezzature per la mobilità (ascensori, servoscala, montacarozzelle, etc.) e fornitura ed installazione di attrezzature necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche;
26. materiali, dispositivi, attrezzature, cartellonistica, strumenti e impianti necessari per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
27. materiali per allestimento di feste, ricorrenze e manifestazioni, inaugurazioni, spese ed iniziative di rappresentanza ;
28. contrassegni legali, bandiere e sigilli, bolli;
29. articoli per erogazione servizi e/o prestazioni sanitarie, socio/sanitarie, sociali, fisioterapiche e di animazione;
30. beni e generi alimentari;
31. fornitura, anche a noleggio, di colonnine per boccioni di acqua e di distributori automatici per alimenti;
32. combustibile per riscaldamento di immobili;
33. acqua, gas, energia elettrica, utenze telematiche, anche mediante l'acquisto di macchine, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
34. materiali per derattizzazione e disinfestazione, disinfezione degli immobili, delle infrastrutture, degli arredi e degli automezzi;
35. attrezzature, apparecchiature, materiale e mezzi per interventi di manutenzione sul patrimonio dell' Azienda;
36. apparecchi integranti le reti tecnologiche dei servizi (contatori, scatole di derivazione, cabine, trasformatori, quadri di distribuzione, chiusini, canali, pezzi prefabbricati, etc.);
37. piante e fiori;
38. sabbia, ghiaia, pietrisco, altri inerti e materiali per la manutenzione, riparazione, sistemazione e completamento di viabilità interna;
39. materiali ed articoli destinati all'allontanamento e disinfezione di volatili, insetti nocivi, roditori e rettili;

SERVIZI

40. servizi di pulizia;



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

41. servizio assistenziale, di animazione, di supporto psicologico, di barbiere, di parrucchiere e di podologo, servizio infermieristico e fisioterapico;
42. servizio ristorazione compresi i servizi di confezionamento e distribuzione dei pasti ed altri generi di conforto;
43. manutenzione e riparazione dei beni mobili, apparecchiature, strumentazioni e loro accessori ;
44. manutenzione e riparazione ai veicoli, altri mezzi di trasporto e di lavoro, macchine e attrezzi per le cucine o le pulizie;
45. manutenzione e riparazione di vestiario, calzature e altre dotazioni agli uffici, impianti, servizi e al personale;
46. servizi di lavanderia (anche con noleggio) e guardaroba di biancheria piana , divise ed uniformi del personale dipendente e biancheria personale ospiti;
47. software su misura, manutenzione e assistenza hardware, software e altri strumenti informatici e telematici, a meno che la natura della prestazione o la necessità di avvalersi di un contratto di durata e di tenere conto del divieto di cui all' art.2 del Regolamento rendano necessario il ricorso all'appalto;
48. urgenti ed occasionali servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di locali, non affrontabili con i contratti d'appalto che siano in corso;
49. urgenti ed occasionali spese di trasporto e facchinaggio, non affrontabili con i contratti d'appalto che siano in corso; traslochi, imballaggio e immagazzinaggio;
50. vigilanza diurna e notturna e altri servizi per la custodia e la sicurezza, urgenti ed occasionali, non affrontabili con i contratti d'appalto che siano in corso;
51. assicurazioni urgenti a copertura di iniziative o eventi a carattere non continuativo; pagamento dei premi di assicurazione per gli autoveicoli;
52. servizi esterni di fotoproduzione;
53. servizi video-fotografici;
54. servizi di assistenza tecnica, audio e apparecchiature di amplificazione sonora e di illuminazione;
55. servizi di allestimento, stampa inviti, manifesti, atti ed altre spese occorrenti per le varie iniziative dell'Azienda;
56. servizi di agenzia viaggi; servizi alberghieri e servizi accessori per missioni degli amministratori e del personale;
57. accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio;
58. servizi di collocamento e reperimento del personale;
59. servizi di cura e manutenzione dell'arredo e del verde, compresi i nuovi collocamenti di piante, fiori e tappeti erbosi;
60. servizi di espurgo;
61. servizi di sistemazione e restauro per libri, arredi, tappezzerie, tendaggi e altri beni di pregio, non rientranti nelle cat. OG2 e OS2A e OS2B dell'allegato "A" al D.P.R. 207/2010;
62. servizi di spedizione, imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio, traslochi, spese per il



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

- servizio di posta e corrieri privati;
63. servizi di restauro di fotografie e opere d'arte, beni e materiali artistici e monumentali;
 64. servizi di ideazione grafica, editoria, tipografia, litografia, stampa manifesti, locandine, volantini, stampati, striscioni promozionali, predisposizione cartellonistica e segnaletica per mostre, uffici e servizi per l'azienda;
 65. servizi di installazione, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature, apparecchiature informatiche, elettroniche, telefoniche, infrastrutture di rete fonia/dati, mezzi, impianti, mezzi e attrezzature per la mobilità, macchine serventi gli uffici ed i servizi, ausili per la movimentazione;
 66. servizi di immatricolazione, riparazione, manutenzione e revisione, di veicoli in genere, per i servizi dell'azienda;
 67. servizi di manutenzione e revisione impianti e relativi certificati;
 68. servizi informatici ed affini , compresi i servizi telematici, di videoconferenza, di informatizzazione degli adempimenti, di gestione e manutenzione sito web istituzionale, di e-government, assistenza hardware e software ed aggiornamenti software;
 69. servizi di trasporto di qualunque genere, compreso l'acquisto di biglietti, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto e messaggeria estranei al servizio postale;
 70. servizi di telecomunicazione, trasmissione dati, costituzione, aggiornamento e sicurezza banche dati, gestione dati informatici, gestione di rete fornitura dati, analisi dati, consulenza ed assistenza informatica;
 71. servizi alberghieri, compresi i servizi ricettivi per ragioni di aggiornamento;
 72. servizi assicurativi, bancari, finanziari, di brokeraggio, compresi i contratti assicurativi per dipendenti nonché per beni mobili ed immobili e contratti di leasing;
 73. servizi legali, notarili, contabili, tributari, fiscali, tenuta ed aggiornamento degli inventari;
 74. servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria
 75. collaudo tecnico amministrativo ed altri collaudi funzionali necessari ai lavori;
 76. le analisi di laboratorio, le prove di carico;
 77. servizi di verifica dei progetti di cui all'art. 112, commi 1 e 5, del Codice;
 78. supporto tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo o legale al RUP;
 79. prestazioni connesse ai servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (es. visure catastali, rilievi, pratiche di accatastamento fabbricati e frazionamenti, perizie di stima, indagini ed accertamenti, indagini geologiche e geognostiche, servizi di ingegneria e di consulenza tecnica in materia ambientale, ecc.);
 80. supporti di natura tributaria , fiscale o contributiva;
 81. incarico di *advisor* tecnico, giuridico, amministrativo o finanziario;
 82. consulenza, informazione e documentazione giuridica o giuridico – amministrativa;
 83. altri servizi intellettuali non riconducibili direttamente a compiti di istituto e per i quali le professionalità dei servizi interni siano assenti o insufficienti;
 84. servizi di trasporto e smaltimento di scarichi e rifiuti in genere;
 85. somministrazione di personale da parte delle agenzie interinali;



Via Francesco Donati n. 100/116 Seravezza (LU)

86. servizi di smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e servizi analoghi;
87. servizio di redazione di piani e documenti di sicurezza;
88. servizi per la manutenzione del verde e giardini;
89. servizio di controllo della conformità della qualità dei servizi e analisi di laboratorio;
90. servizi di supporto all'Azienda nella definizione di richieste di contributi diversi;
91. servizi di supporto all'azienda nella redazione di pratiche varie relative al rapporto di lavoro con il personale dipendente;
92. servizio di ricognizione ed aggiornamento data-base inventario beni mobili ed immobili;
93. servizio di sistemazione e/o riorganizzazione degli archivi dell'azienda, anche su supporto informatico;
94. spese per la divulgazione di bandi di gara, di concorso, avvisi a mezzo stampa o altri organi di informazione; spese per funzionamento di commissioni di gara e di concorso;
95. abbonamenti a servizi di consulenza; spese legali, notarili e di consulenza legale;
96. spese per la formazione, l'aggiornamento del personale, i corsi ed i concorsi;
97. servizio trasporto per ospiti CD;
98. servizio di consulenza in materia igienico sanitaria e privacy.